

Sponsorizzazioni e spese di rappresentanza, le novità dal Decreto sulle Semplificazioni Fiscali



Il Decreto sulle Semplificazioni Fiscali interviene in materia di **sponsorizzazione e di spese di rappresentanza**, innalzando in entrambi i casi la **soglia di detraibilità IVA**, a decorrere dalla data di entrata in vigore, fissata al **13 dicembre prossimo**.

Sponsorizzazioni

L'art. 29 del Decreto, modifica la disciplina relativa al regime **forfettario IVA delle imprese che svolgono attività di intrattenimento** (art. 74, comma 6, D.P.R. n. 633/72), **aumentando al 50% la detrazione riconosciuta per le operazioni di sponsorizzazione**, attualmente ridotta ad un decimo. Di fatto, tale novità normativa ha l'effetto di prevedere un'unica **percentuale di detrazione per le prestazioni di pubblicità e quelle di sponsorizzazione**, finalmente entrambi al 50%, proponendosi come obiettivo quello di ridurre il **contenzioso tributario**, dovuto proprio alla difficoltà a distinguere tra le due prestazioni.

Spese di rappresentanza

Anche il successivo art. 30 del Decreto, dettato per evitare le complicazioni dovute alla disparità di trattamento dei **"piccoli omaggi"** ai fini delle imposte sui redditi e ai fini IVA, è posto nell'ottica di equiparare le due discipline, prevedendo la **medesima soglia massima ai fini della deducibilità/detrazione**. Finora, infatti, mentre ai sensi del T.U.I.R. le spese per gli omaggi erano interamente deducibili,

se di valore unitario non superiore a 50 euro, ai fini IVA, la soglia per la detrazione era fissata a 25,82 euro. Con la novella, viene uniformato il limite previsto dall'art. 19 bis, n. 1, comma 1, lettera h) ai fini della detrazione, **elevandolo a 50 euro**, come per le imposte sul reddito.

FONTE: <http://fiscopiu.it>